

## Cronaca di Cosenza

Via libera a nuovi ingressi nell'Azienda ospedaliera e nell'Asp

## Stabilizzazioni e assunzioni in arrivo per la sanità bruzia

Primariati in palio all'Annunziata: 14 medici si contendono la struttura che governa vari reparti tra cui il pronto soccorso

Fabio Melia

La sanità calabrese attende con ansia l'entrata in vigore della manovra di governo, un intervento tra le cui pieghe comparirebbe pure lo sblocco di 7mila assunzioni (3mila medici e 4mila infermieri) negli ospedali italiani. Sulle rive del Crati, comunque, ci si sta già portando avanti. E passo dopo passo, attraverso il complesso lavoro del commissario ad acta Massimo Scura, le caselle da riempire stanno comparendo qua e là anche alle nostre latitudini. L'apertura all'ultima informata è partita tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre, con la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione dei diversi concorsi destinati ai professionisti sanitari. All'Azienda ospedaliera bruzia – l'ente che governa oltre all'Annunziata anche gli ospedali Mariano Santo e Santa Barbara di Rogliano – sono stati messi in palio: tre posti di collaboratore sanitario professionale per l'ostetricia; quattro posti di collaboratore sanitario professionale da utilizzare come tecnico di laboratorio; due posti riservati a dirigenti biologi precari; un posto di dirigente psicologo sempre precario. All'Azienda sanitaria provinciale, sempre al fine di stabilizzare il personale finora

assunto con contratti a tempo determinato, si sono aperte le porte per la scelta di tre tecnici di radiologia medica. Queste figure, lungi dal risolvere gli atavici problemi di cui soffrono le strutture sanitarie di tutto il Cosentino a cominciare dalla stessa Annunziata, potranno comunque dare un po' di respiro ai rispettivi reparti di destinazione. Senza dimenticare il traguardo finalmente raggiunto da chi, dopo anni e anni di precariato, finalmente potrà contare su una stabilità tanto lavorativa quanto soprattutto personale.

Dalle parti dell'Azienda ospedaliera qualcosa si muove pure sul fronte dei primariati, in particolare riguardo alle dirigenze



**Il pronto soccorso avrà finalmente un primario effettivo dopo lunghi anni di "regenze"**

## Focus

● Ci sono altri due reparti che a breve potranno contare su nuovi primari. Si tratta di terapia del dolore e del centro trasfusionale. L'Azienda ospedaliera ha valutato tutte le domande pervenute e ha già stilato la lista dei candidati ammessi. Adesso spetterà alle apposite commissioni selezionare i migliori. Due i professionisti che si contendono la dirigenza della terapia del dolore: l'uscente Francesco Amato e il salernitano Marcello Pascale. Più nutrita la lista degli aspiranti primari del centro trasfusionale bruzio: Andrea Dominijanni, Alfonso Trimarchi, Filomena Spina, Enrica Pacchiano, Marcello Napolitano, Giuseppe Furlò, Francesco Zinno, Giuseppe Curciarello, Antonio Rende, Loredana De Marco, Maria Beatrice Rondinelli e Domenico Filomia.

di reparti troppo a lungo affidate a facenti funzioni. Dopo le ultime nomine (su tutte quella del dottor Michele Morelli, neo direttore dell'unità operativa di ostetricia e ginecologia) sono ormai in dirittura d'arrivo le procedure per le selezioni di altri primari. Quattro professionisti ad esempio si contendono la guida del reparto di neurologia: i dottori Michelangelo Bartolo, Alfredo Petrone, Antonio Salerno e Antonio Siniscalchi. Altri quattro sono i medici di comprovata esperienza in lizza per la struttura complessa di chirurgia toracica: i dottori Alessandro Gonfiotti, Paolo Macri, Franca Meli e Arturo Roncone. L'unità operativa più ambita sembra però essere quella di medicina e chirurgia d'emergenza e accettazione, struttura nel cui novero compare il malandato e sovraesposto pronto soccorso. In questo caso la margherita da sfogliare è composta da 14 "petali": i dottori Antonio Bloise, Giuseppe Cersosimo, Pietro Chiappetta, Guglielmo Cordasco, l'ex facente funzioni del pronto soccorso Francesco Crocco, Giuseppe Di Paola, Dionisio Gallo, Raffaele Gaudio, Michele Mitarritone, Lara Nardi, Luca Praticò, Pietro Scrivano, Domenico Lorenzo Urso e Emanuele Vittorio. ◀



Una "casa di vetro" poco trasparente. Mancano numerosi atti dall'albo pretorio online del Municipio

Le accuse del Meet Up "Amici di Beppe Grillo"

## Trasparenza cercasi in Comune Sul web ancora niente determine

Caduto finora nel vuoto l'appello già lanciato nel mese di settembre

Tutti a riempirsi la bocca con la parola trasparenza. Ma quando c'è da mettere in pratica questo fondamentale concetto democratico, ecco che iniziano i problemi. Eppure, grazie a internet tutto sarebbe molto più semplice. Peccato che sul sito di Palazzo dei Bruzi, nonostante i numerosi appelli giunti da più parti, le determinazioni dirigenziali spesso e volentieri vengono "saltate" oppure inserite prive di allegato. Fino ai mesi scorsi c'aveva pensato l'allora consigliere Sergio Nucci a pubblicare ogni atto validato in Comune. Ma perso il seggio (Nucci non è stato infatti rieletto) s'è pure persa la possibilità di controllare nel dettaglio l'operato dell'amministrazione.

Su questo punto stanno battendo da tempo gli attivisti del Movimento 5 Stelle. Le loro richieste sono però rimaste lettera morta. «Prendiamo atto – scrivono dal Meet Up bruzio "Amici di Beppe Grillo" – che

non è bastato il nostro pubblico appello diramato a fine settembre, ragion per cui abbiamo deciso di protocollare una comunicazione nella quale circostanziamo le ragioni della nostra richiesta. In particolare, abbiamo evidenziato le fonti normative e le sentenze del Consiglio di Stato, il quale ha avuto modo di affermare come "le determinazioni dirigenziali comunali vadano anch'esse pubblicate per soddisfare le esigenze di trasparenza dell'attività amministrativa" e che, a scanso di equivoci, abbiamo anche indicato le interpretazioni della Corte Costituzionale in merito alla parola "deliberazione". I pentastellati sottolineano che «anche nel "Vademecum sulle modalità di pubblicazione dei documenti nell'albo on line" della "digitPA" (l'agenzia per

**I pentastellati citano i vari provvedimenti che obbligano gli enti pubblici a pubblicare tutto**

l'Italia digitale), si riscontra che "l'attività dell'Albo consiste nella pubblicazione di tutti quegli atti sui quali viene apposto il referto di pubblicazione" e tra queste vengono elencate "deliberazioni, ordinanze, determinazioni," e altro ancora». Gli "Amici di Beppe Grillo" citano poi il caso della Prefettura dell'Aquila che «rispondendo ad uno specifico quesito, dichiara che le determinazioni debbono essere pubblicate per intero e che la nota stessa dell'ufficio rappresenta, pur sempre, una fonte giuridica, ascrivibile alla categoria delle circolari amministrative e, in quanto tali, vincolanti per gli organi periferici sottordinati». «Anche in funzione di ciò – spiegano gli attivisti del Meet Up cittadino – abbiamo inviato copia della richiesta anche al Prefetto di Cosenza, al Ministro dell'Interno, nonché a tutti gli assessori ed i capigruppo del consiglio comunale e ad altre istituzioni, per le iniziative di competenza che riterranno di adottare. Attendiamo fiduciosi, in attesa che ognuno si assuma le proprie responsabilità». ◀



I vertici della sanità calabrese. Il commissario ad acta Massimo Scura davanti all'ingresso principale dell'Annunziata

## L'uomo centrato in pieno è stato ricoverato ma non corre pericolo di vita Ferito dal palo della luce abbattuto da un'auto

La vittima era seduta tranquillamente ai tavolini d'un bar

Un'allucinante carambola stava per costare molto cara a un uomo di Bisignano. Lo sfortunato protagonista, tra l'altro, si stava godendo una pausa pomeridiana al bar senza poter mai immaginare cosa gli sarebbe accaduto da lì a poco. Un'automobile, per cause ancora in corso d'accertamento, ha infatti sbandato proprio nelle vicinanze del locale davanti al quale era seduto l'avventore. Il ve-

colo impazzito ha quindi centrato in pieno un palo della luce, sradicandolo dal terreno. Il pesante lampione s'è così abbattuto in direzione dell'uomo che non ha avuto nemmeno il tempo di mettersi in salvo. Il palo l'ha così colpito, suscitando l'angoscia di tutti gli allibiti testimoni che si trovavano da quelle parti durante quei concitati istanti. Immediati sono scattati i soccorsi, anche se dopo l'iniziale e comprensibile apprensione, s'è capito abbastanza rapidamente che il ferito se la sarebbe comunque cavata. L'uomo è stato in

ogni caso accompagnato verso il pronto soccorso dell'Annunziata, in modo tale che venisse fugato qualsiasi dubbio sul suo stato di salute. Nell'ospedale bruzio, al termine della visita compiuta dal personale sanitario in servizio, è stato quindi disposto il ricovero del paziente all'interno del reparto di ortopedia. L'impatto col palo ha



**Lo sfortunato protagonista si trova adesso nel reparto di ortopedia**

infatti provocato al diretto interessato delle ferite che non mettono a repentaglio la sua vita ma che meritano lo stesso opportuni monitoraggi. Già allertati anche il Comune bisignanese e la società elettrica chiamati a ripristinare al più presto l'impianto d'illuminazione pubblica abbattuta dall'automobilista. Per quest'ultimo, a parte lo spavento e i seri danni riportati dal veicolo al termine dell'incredibile carambola, nessun problema di carattere fisico. Rimane solo il magone d'una tragedia evitata per puro caso. ◀

Bagno di folla per due attori della nota fiction Rai

## Invasione di "Braccialetti rossi" Municipio gremito di giovani fan

La 3. stagione della serie presentata al Citrigno per "La scuola al cinema"

È iniziata ufficialmente ieri la 18. edizione de "La scuola al cinema", manifestazione patrocinata dal Comune e destinata agli istituti di tutta la provincia che ogni anno aderiscono numerosi al progetto realizzato nel cinema Citrigno. Sul grande schermo, in anteprima nazionale, la prima puntata della terza stagione di "Braccialetti rossi", la popolarissima fiction televisiva Rai, che riparte in prima serata proprio oggi. Come è nella filosofia della rassegna, nata tanti anni fa dall'idea di Giuseppe Citrigno, la proiezione è sempre accompagnata dall'incontro tra gli studenti e alcuni dei protagonisti. Due i "braccialetti" che sono stati accolti dall'entusiasmo di centinaia di ragazzi, al grido di Watanka! (Coraggio!): Davide (interpretato da Mirko Trovato) e

Toni (Pio Luigi Piscicelli), entrambi legati alla Calabria, il primo per le origini catanzaresi del nonno, il secondo per aver scelto ormai da tempo di trascorrere la sua estate a Sanginetto. Nel primo pomeriggio, nuovo bagno di folla, questa volta a Palazzo dei Bruzi dove ha fatto gli onori di casa il sindaco Mario Occhiuto. «È bello vedere tanti ragazzi nel Palazzo di città, è bello vedere i giovani appassionati ad una fiction che affronta un tema così delicato come la malattia, che significa poi affrontare i propri limiti e le proprie paure – ha detto il primo cittadino

durante l'incontro nel salone di rappresentanza del Municipio –. L'entusiasmo di questi ragazzi è segno di come il messaggio di "Braccialetti rossi", che invita a non mollare mai ed insegna quanto l'amicizia e la solidarietà siano valori imprescindibili, trovi terreno fertile nel cuore delle giovani generazioni». Il benvenuto del sindaco va oltre i formalismi e Occhiuto ha lasciato volentieri che il suo ufficio si trasformasse per un po' in un set fotografico. Ai giovani fan accorsi per Davide e Tony un selfie con i loro idoli non si poteva certo negare! ◀

**L'intenso legame con la Calabria degli attori Pio Luigi Piscicelli e Mirko Trovato**



Palazzo dei Bruzi. L'incontro tra i due giovani attori e il sindaco Mario Occhiuto